

Brevi Storie dal Ladakh



Sonam Dorjee

LAUREATO, SI STA PREPARANDO AL TEST DI MASTER IN INGEGNERIA ELETTRICA



Dawa Dolma

SCIENZE POLITICHE ALL'INDRAPRASTHA COLLEGE - UNIVERSITY OF DELHI



Tsering Tsomo

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE AL ETHIRAJ COLLEGE DI MADRAS



Jamyang Dolma

FACOLTÀ DI ZOOLOGIA AL DAULAT RAM COLLEGE - UNIVERSITY OF DELHI

Anche se per mole di fondi inviati al Tibetan Children's Village, nel periodo aprile 2011/marzo 2012 - siamo risultati ottavi nella classifica mondiale e primi in quella italiana, l'impegno di Italian Amala Onlus non si ferma al solo sostegno finanziario.

Negli ultimi anni la rete internet in Ladakh è molto migliorata, grazie alla tecnologia il contatto con il villaggio è, se non quotidiano, settimanale: questo lavoro è tutto "sulle spalle" di Nadia Gerosa che instancabilmente parla e mantiene la corrispondenza con Miss Thupten Norzin.

Le vite dei nostri amici e quelle dei piccoli che sosteniamo non sono più fatti lontani e poco comprensibili. Miss Thupten Norzin ci racconta le loro storie, ci fa partecipi dei drammi di alcune famiglie ma ci coinvolge anche con grandi risate nelle cose minuscole e belle che accadono lì come in ogni altra comunità.

La nostra associazione è nata sette anni fa grazie a un nucleo di persone che già sostenevano a distanza alcuni bambini a Choglamsar dal 2003, 2004.

Alcuni di questi ragazzi, quelli del primo nucleo dell'associazione, hanno ormai raggiunto la maturità. Jigmei è diventato autista e ora guida felice i mezzi del TCV.

Tamdin Kyab dopo essersi diplomata ha sposato un tibetano che lavora nell'esercito. L'adolescente con un grave problema di nevo che le deturpava il volto, grazie al nostro Fondo cure mediche, dopo quasi due anni di cure e viaggi mensili a Delhi è in via di guarigione. Il padre di Pema con le piccole donazioni ricevute a margine del sostegno a distanza, ha costruito una toilette nel giardinetto di casa. Quest'anno la famiglia di Penpa avrà di che scaldarsi e il gruppo degli old people grazie alla generosità di alcuni nostri soci ha passato un anno sereno. E per Miss Thupten Norzin, compassionevole Anila di tutti i nostri bambini, il rigore monastico si ammorbida in golosità quando di fronte a lei appare un barattolone di Nutella italiana... Quattro ad oggi gli studenti universitari con borsa di studio Italian Amala.

Istituimmo la prima borsa di studio grazie a Modulo Zeta: il ragazzo si chiamava Dorjee Gyaltzen, tanto bravo che dopo il primo anno vinse un concorso internazionale con possibilità di terminare gli studi di ingegneria in Inghilterra. Prima di partire per Londra commosso ci chiese se potevano destinare ad altro studente la sua borsa di studio, quella borsa di studio che gli aveva permesso di frequentare il primo anno di corso e, data la bravura, vedersi spalancato le porte di un futuro che nemmeno osava sognare. La borsa di studio "Modulo Zeta" passò quindi a **Sonam Dorjee**, altro studente meritevole. Sonam si è laureato e attualmente si sta preparando per presentarsi al test d'ingresso per un master in ingegneria elettrica. Viene da Hanley, la sperduta scuola del TCV a 4.300 mt slm nel Janghtang ladakho.

Dawa Dolma ha studiato al TCV di Choglamsar, con la borsa di studio Pinuccia Pozzoni "in memoria di Paolo Milani" frequenta il terzo anno del corso di Scienze Politiche all'Indraprastha College, University of Delhi. L'appuntamento con la laurea è per il prossimo anno.

Tsering Tsomo è nata in Tibet, i suoi genitori l'hanno fatta scappare per garantire una scuola migliore. Frequenta il terzo anno di Scienze della Comunicazione al Ethiraj College di Madras (o Chennai come viene chiamata oggi) grazie alla 2ª borsa di studio Italian Amala "in memoria di Daniele Chiappa".

La 1ª borsa di studio istituita "in memoria di Daniele Chiappa" doveva formare un medico ma la ragazza scelta per la propria bravura e passione dopo un anno preparatorio è stata scoperta affetta da epatite e quindi rifiutata. Non ci sembrava corretto "abbandonarla" solo perché, a causa di una malattia, le si erano chiuse le porte del corso di medicina. Il nostro sostegno è quindi continuato: **Jamyang Dolma**, che proviene da una poverissima famiglia e aveva frequentato il TCV di Choglamsar, ha scelto di frequentare la facoltà di zoologia al Daulat Ram College, University of Delhi. È al secondo anno.

IDEE REGALO



Battesimi, cresime, matrimoni, onomastici, auguri natalizi...

Ogni evento può essere valorizzato anche con un gesto di solidarietà scegliendo di fare - o far fare - al posto del solito regalo una donazione a Italian Amala Onlus.

Contatta la nostra segreteria.



Italian Amala Onlus

Via Centrale n. 13 • 23821 Abbadia Lariana (LC)
c/c IBAN: IT59K0569622901000003038X94
Codice Fiscale: 92052220131
Per contattarci: italian.amala.onlus@gmail.com

Informativa a cura del Consiglio Direttivo dell'Associazione Italian Amala Onlus
Coordinamento e testi: Emanuela Fagioli
www.italian-amala.com



Italian amala
onlus

Italian amala news

NOVEMBRE 2012

Una Kata per la nuova rete idrica

Solo chi ha avuto occasione di frequentare il mondo delle popolazioni buddiste conosce il rito della "kata". Agli ospiti nel momento della loro accoglienza - ma a volte anche quando si accomiatano - si offre una sciarpa di colore chiaro, quasi sempre bianca, di seta o di cotone: è la kata, simbolo di rispetto beneaugurante diffuso dal Ladakh al Nepal e naturalmente in Tibet.

Oltre che alle persone i buddisti spesso offrono le loro Kata alle divinità o ai loro profeti spirituali intrecciandole al collo delle statue che li rappresentano.

Chi si fosse trovato a Choglamsar nell'ottobre 2012 sarebbe rimasto veramente sorpreso nel vedere un rubinetto, collegato ad un tubo volante, intorno a cui era avvolta una Kata! e probabilmente si sarebbe chiesto se era in presenza di un simulacro di una nuova divinità, non potendo comprendere altrimenti il significato compiuto ore prima dal direttore del villaggio dei bambini tibetani.

Credo che il gesto compiuto dai dirigenti del TCV di Choglamsar sia per tutti i soci di Italian Amala un fatto di grande soddisfazione: è come se quella kata fosse stata avvolta al collo di ciascuno di noi!

L'acqua sgorgava pulita, potabile, da quel rubinetto perché centinaia di persone qui in Italia si erano adoperate per raccogliere i fondi necessari alla costruzione di un vero e proprio acquedotto all'interno del TCV di Choglamsar, per garantire a tutti i 1.500 bambini lì ospitati un'acqua incontaminata sufficiente a tutti i bisogni, da quello alimentare a quelli igienici. L'impegno dei nostri soci viene da lontano, da quando Daniele Chiappa tornò in Italia dopo una visita in Ladakh con i primi dati sulla inefficienza del sistema idrico del villaggio.

Da allora sono passati diversi anni che abbiamo impiegato per capire esattamente il problema che si doveva risolvere e per acquisire tutti i dati necessari alla individuazione di un progetto adeguato.

In particolare l'amico Sauro Turrone, con l'aiuto di enti pubblici e privati e soprattutto dello studio di ingegneria di Nicolò Saraca, ha speso tanto tempo tra l'Italia e il Ladakh per raccogliere tutte le informazioni del caso e poter fare elaborare una ipotesi di progetto di massima, appunto effettuato dallo studio Saraca, che potesse essere da guida al lavoro successivo.



Il Santo Lama Saky Trizen benedice i nuovi serbatoi. Sotto, il direttore del TCV di Choglamsar, Mister Palden, avvolge la kata al primo rubinetto e idealmente al collo di tutti i soci di Italian Amala Onlus.



Nel frattempo i nostri soci impiegavano il loro tempo per raccogliere fondi perché Italian Amala avesse le risorse necessarie per eseguire il progetto. Ci piace ricordare i due principali sponsor che complessivamente hanno versato quasi 60.000 euro: il Cobat e la onlus SaverioCrea. E finalmente oggi una kata avvolta ad un rubinetto simboleggia il successo degli sforzi fatti da tutti noi.

Da quando il sottoscritto con l'ing Nicola Nabacino nell'aprile 2012 si è recato al villaggio per discutere con i loro dirigenti sulla fattibilità dell'iniziativa molto è stato fatto ma certo il lavoro non è ancora terminato.

Il successo conseguito ad oggi non deve farci dimenticare che ancora molto rimane da fare. Al villaggio sono stati inviati nel corso del 2012, 133.700 euro per sostenere le spese dei lavori del progetto acqua, e il nostro socio Nicola Nabacino, ingegnere idraulico di Mantova, ci ha donato larga parte del suo tempo e della sua professionalità seguendo i lavori durante i tre viaggi da lui effettuati quest'anno in Ladakh per un totale di oltre 30 giorni

e continuando a monitorare dall'Italia quanto si faceva al villaggio.

Lavorare in Ladakh non è nulla di simile all'analogo impegno in Italia: dal terreno che si oppone allo scavo con grandi massi rocciosi, alle dogane che rallentano ogni spedizione e la rendono soprattutto più costosa, all'impreparazione delle maestranze locali.

Nonostante queste ed altre difficoltà che qui è inutile ricordare si sono realizzati due grandi serbatoi, a cui mancano solo poche rifiniture, sono stati scavati oltre 4000 metri per posare poi i tubi comperati a Delhi, si è allacciata alla tubazione principale la prima casa - quella del direttore - per monitorare che l'impianto non geli durante l'inverno. Infatti prima di completare l'opera iniziata si devono testare i lavori già realizzati durante i mesi del grande freddo himalayano, poi la prossima primavera-estate, con il secondo lotto dei lavori, si potranno collegare alla nuova rete idrica tutti i fabbricati esistenti, oltre quaranta. In termini economici vuol dire che l'anno prossimo - dopo la pausa invernale - per le realizzazioni finali dovremo spendere ancora almeno centomila euro. Ma mentre in Ladakh vi sarà la quiete invernale spero che qui in Italia vi sia tutto un fervore di iniziative per raccogliere i fondi necessari al completamento dell'opera: la kata che ci è stata idealmente donata merita tutti i nostri sforzi possibili.

Giancarlo Morandi
Presidente Italian Amala Onlus

Nel 2012 molti soci e amici dell'Associazione hanno promosso iniziative per far conoscere la realtà dei bambini ospitati nei Tibetan Children's Villages ladakhi, le loro necessità, il nostro lavoro.

Grazie a queste attività diffuse abbiamo anche raccolto donazioni finalizzate ai progetti in corso: in questo anno economicamente difficile per tutti, questi contributi sono stati più che mai preziosi.

Per Carlo Macinai e Renata Marzocchi l'incontro con i bambini della piccola scuola di Sumdho nella zona del Janthang è stato uno di quegli incontri che segnano la vita. Appassionati fotografi da allora hanno cercato con i loro scatti di portare sollievo e aiuto a questa piccola realtà satellite del TCV di Choglamsar. Sposarono subito l'iniziativa per acquistare dei banchi per Sumdho perché i piccoli studenti scrivevano e leggevano appoggiati al pavimento. Durante l'estate con la loro nuova mostra fotografica



VENERDI' 5 OTTOBRE
Cena di solidarietà e mostra fotografica
"LADAKH PRESENTE e FUTURO"
A cura di Andrea e Manuela Tonezzer
Con la partecipazione di
ITALIAN AMALA onlus
presso **BARYCENTRO**
Piazza Venezia 38 - Trento
Informazioni e Prenotazioni:
0461/262802 - 340 8890793
e.mail: barycentro@delfino.coop

L'IMPEGNO DEI SOCI E DEGLI AMICI DI ITALIAN AMALA ONLUS

"Un dito sotto il cielo" a Murazzano nelle Alte Langhe hanno raccolto e poi versato alla nostra associazione altri fondi, per garantire 5 anni di sostegno a una bambina, la piccola Karma Sonam Choedon che frequenta la prima classe della scuola materna di Sumdho. Giancarlo Morandi incontrò Manuela ed Andrea Tonezzer, trentini, in un albergo a Leh. Loro avevano appena terminato un trekking nelle desertiche lande ladakhe, il Presidente di Italian Amala Onlus con una troupe aveva appena concluso le riprese di un documentario tra i nomadi tibetani e iniziò a raccontare alla giovane coppia dei TCV e dei bambini e di Choglamsar, che da Leh dista appena 7 miglia. Manuela e Andrea vollero andare al Villaggio, conoscere più da vicino la realtà dei bambini profughi tibetani. Naturalmente furono subito "contagiati". Oltre a sostenere uno di questi piccoli tramite Italian Amala Onlus in Italia hanno organizzato

una mostra fotografica a Trento, la loro città. Il ricavato delle donazioni anche in questo caso sarà finalizzato ad uno dei progetti in corso. I componenti del "Gruppo di Casnate con Bernate" coordinato da Gioia e Barbara sono andati in Ladakh in agosto per conoscere i loro bambini che erano pronti ad aspettarli a Kargil assieme al personale del TCV. Tutti assieme hanno passato una bella vacanza, con la gioia di conoscersi oltre a quella di scoprire una regione indimenticabile. Gioia e Barbara, appassionate di teatro, al ritorno si sono rimboccate le maniche e in ottobre con la compagnia teatrale Fuori dal Gregge, anche grazie all'aiuto del Teatro Nuovo Rebbio - Como hanno messo in scena la pièce teatrale "Un Mondo con un cuore" devolvendo le offerte degli spettatori a Italian Amala, progetto acqua. Grazie al grande impegno di Mariafrancesca e delle sue generose amiche SaverioCrea Onlus

di Brescia ha organizzato lo scorso anno una serata particolare con cena e asta di quadri condotta da Philippe Daverio per finanziare il nostro progetto acqua. La serata ha avuto un enorme successo e Italian Amala ha ricevuto il mese scorso a chiusura dei lavori del primo lotto una consistente, generosa e preziosissima donazione. Cesare Carlucci, medico di Civitanova Marche, dal 2010 non perde occasione per aiutarci. Dopo aver organizzato un concerto e aver presentato nella sua città la nostra realtà, quest'anno ha voluto rendere ancor più bello il suo compleanno con un gesto di solidarietà. Ha chiesto agli ospiti, al posto del solito regalo, una donazione che potesse contribuire, tramite la nostra Associazione, ad alleviare la vita dei piccoli ospiti del TCV. Pinuccia Pozzoni e una schiera di volontari hanno organizzato presso la struttura Prato-

grande a Garlate la consueta gara di Burraco con ricchi premi e rinfresco finale. Il ricavato dell'evento è stato tutto generosamente devoluto per il progetto acqua. Anche durante quest'anno scolastico 2011-2012, alcune scuole di Lecco si sono impegnate in iniziative varie per raccogliere fondi a favore del TCV del Ladakh. Alla secondaria di 1° grado Don Ticozzi che da anni porta avanti un gemellaggio epistolare ed un sostegno finanziario, si è aggiunta la primaria S. Pellico di Malnago-Lecco. Grazie ad un passa parola fra gli insegnanti, sono stati organizzati degli incontri con tutti gli alunni ai quali è stato mostrato il filmato "Con il Tibet nel cuore". Entusiasti dell'iniziativa, i bambini con le loro insegnanti ed alcune mamme hanno realizzato delle biscottiere con composizioni in pasta di sale. Con successo sono state proposte alle famiglie che hanno così offerto una somma significativa che sarà devoluta ai due TCV di Sumdho e di Nyuma. Da segnalare inoltre la generosa rinuncia ai regali in occasione della prima Comunione e della Cresima di due bambini che, particolarmente colpiti dalla vita così difficile dei nostri piccoli tibetani, hanno devoluto tutte le loro mance per qualche utile iniziativa. E' bello scoprire che nel cuore semplice dei bambini ci possa essere tanta generosità! In occasione del meeting svoltosi a Siena ad aprile il Lions Club Riviera del Lario con i quattro club ai quali sono gemellati (Germania, Francia, Tunisia e Russia) hanno finalizzato il loro progetto annuale di sostegno umanitario devolvendo tramite Italian Amala la somma necessaria al mantenimento di un bambi-

no dall'ingresso al Tibetan Children's Village (verso i 3 - 4 anni) al momento del diploma a 17 anni. Un altro Club Lions, quello della Valsassina, in settembre ha organizzato una serata ospitando alcune nostre socie per farsi raccontare e conoscere la nostra associazione. In una atmosfera molto cordiale organizzata anche una lotteria con manufatti provenienti dal Ladakh. Tra i benefattori quest'anno anche Banca Popolare di Bergamo, con una donazione finalizzata al progetto acqua e l'inserimento di notizie sulla nostra mission e foto della realtà Ladakha sul loro sito Craal. Johnson Controls, multinazionale del settore motoristico ha indicato Italian Amala Onlus come beneficiario dei premi non ritirati di un loro concorso: in arrivo per le classi dei nostri ragazzi tibetani nuovi computer portatili! Iniziative editoriali continua supportarci per il

lavoro di pre-stampa, la Tipografia Colombo di Valmadrera per la stampa di questa rivista, della cartolina "scaldiamo quattromilaseicento piccoli piedi" e del depliant promozionale. Il settimanale Gazzetta di Lecco e l'emitten- te Teleunica ci offrono periodicamente spazi per la promozionale dell'Associazione, Il Giorno Quotidiano segue con attenzione le nostre iniziative. Nel rendicontare il bene per dire grazie a quanti si sono dati da fare, anche nella speranza di generare un effetto "emulazione", si rischia sempre di dimenticare qualche benefattore, si rischia di tralasciare il ringraziamento per i tanti gesti di solidarietà che ci giungono, pur senza il clamore di "eventi". Anche a questi benefattori silenziosi e a tutti i soci che nella fatica del momento non hanno comunque fatto mancare il loro appoggio, va il nostro profondo ringraziamento.



PER NATALE, CALDA SOLIDARIETÀ

A fianco del grande progetto acqua Italian Amala Onlus come sempre pensa anche alle necessità immediate dei bambini. Dal villaggio la nostra infaticabile Miss Thupten Norzin ci segnala l'urgente bisogno di acquistare calze. Siccome non è conveniente comperare in Italia e poi pagare le spese di spedizione sino in Ladakh e le tasse di sdoganamento, come negli anni passati abbiamo avviato una raccolta fondi specifica per poter inviare i soldi necessari agli acquisti direttamente al Tibetan Children's Village di Choglamsar.

Se vuoi contribuire con una donazione puoi far pervenire all'associazione la somma in contanti o effettuare un bonifico sul conto corrente dell'associazione presso la Banca Popolare di Sondrio - Agenzia di Lecco **IBAN: IT 59K 05696 22901 00000 3038X94**
Se hai bisogno di avere delle cartoline stampate per la raccolta di donazioni da parte di tuoi conoscenti ed amici (1 cartolina = almeno 5 euro di donazione) puoi contattare la nostra segreteria via email o Nadia Bianchi Gerosa telefonicamente.

